

**Allegato alla Delibera avente ad oggetto:** APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE TRA PROVINCIA DI FIRENZE E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA UFFICIO IX AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

## PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Provincia di Firenze

e

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

(Ufficio IX ambito territoriale della Provincia di Firenze)

in materia di educazione ambientale

La Provincia di Firenze, rappresentata dall'Assessorato Ambiente e dall'Assessorato Pubblica Istruzione, e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio IX Ambito Territoriale della Provincia di Firenze (di seguito definiti rispettivamente Provincia e UST), confermano la volontà di continuare a collaborare, nei rispettivi ruoli, ad una significativa ed ulteriore espansione dell'educazione all'ambiente ed allo sviluppo sostenibile (di seguito definita EA) all'interno del sistema scolastico provinciale in ogni suo ordine e grado.

Questa volontà si concretizza nell'intento di consolidare una esperienza ventennale di collaborazione, avviata con l'allora Provveditorato agli Studi di Firenze, che ha prodotto risultati apprezzabili e riconoscibili sul territorio.

Alla luce di tale positiva e condivisa valutazione si afferma congiuntamente l'intendimento di proseguire tale esperienza al fine perseguire una politica espansiva di EA nella scuola di particolare qualità. Si confermano pertanto i seguenti principi e linee strategiche:

- Assumere la scuola come ambito di intervento, intesa quale asse centrale e prioritario nelle strategie di EA, nella convinzione che la scuola stessa possa rappresentare anche in campo ambientale la massima agenzia formativa delle nuove generazioni e pertanto dei cittadini del domani;
- Ritenere che l'efficacia dell'azione educativa dispiegata in EA è tanto più significativa in quanto essa sia in grado di produrre effetti in termini di innovazione didattica e metodologica e di integrarsi al massimo con gli aspetti curriculari e disciplinari;
- Evitare il rischio che l'EA rappresenti solo un evento qualsiasi all'interno della scuola che, seppure significativo, risulti marginale, residuale e volontaristico e quindi non in grado di produrre risultati in termini di diffusione e di trasformazione positiva per la metodologia ed i processi di apprendimento.

L'affermazione di tali principi e linee generali conferma l'opportunità di proseguire tale iniziativa articolandola nei seguenti obiettivi:

- Il consolidamento di una Rete di Coordinamento di tutti i docenti che le istituzioni scolastiche designano quali referenti di educazione ambientale al fine di creare occasioni di scambio e rafforzare significative sinergie;

- La prosecuzione di una serie di azioni di formazione ed aggiornamento dei docenti referenti di EA, al fine di trasmettere competenze e conoscenze nel suddetto ambito interdisciplinare;
- L'impegno ad aggiornare costantemente la Banca Dati già operativa e consultabile sul sito web dell'UST ([www.csa.fi.it](http://www.csa.fi.it)), quale utile strumento in grado di fornire dati ed informazioni relative alle progettualità educative realizzate da parte delle singole scuole.

Alla luce di tali condivisi obiettivi programmatici, si conviene di pervenire al rinnovo di un protocollo di intesa relativamente all'anno scolastico 2014-2015.

In particolare:

- La Provincia, ovvero la Direzione Urbanistica e Ambiente per il tramite del Laboratorio Didattico Ambientale, conferma la propria disponibilità organizzativa e gestionale, garantendo lo svolgimento del servizio didattico per gli studenti, dal mese di novembre al mese di maggio dell'anno scolastico 2014-2015. Tale servizio consiste nella collaborazione, con la scuola primaria, secondaria di 1° grado e secondaria di 2° grado, alla realizzazione di programmi e percorsi didattico – educativi, sia nell'ambito del Parco Mediceo di Pratolino che nei relativi contesti scolastici.
- L'UST si impegna a fornire indicazioni didattico - pedagogiche utili ad un positivo inserimento degli esiti dell'esperienza del Laboratorio nella programmazione didattica. Si impegna, inoltre, nel rispetto dell'ordinamento dell'autonomia scolastica, ad un'azione costante di informazione e presentazione dell'esperienza didattica del Laboratorio presso dirigenti scolastici e docenti, al fine della massima fruizione da parte delle scuole delle attività proposte.
- L'UST si impegna ad un'azione di informazione e presentazione dei contenuti del presente Protocollo di intesa presso dirigenti scolastici e docenti del sistema scolastico provinciale, al fine di ampliare la conoscenza del quadro operativo condiviso in materia di EA all'interno del quale operano la Provincia ed l'UST medesimo.
- La Provincia e l'UST si impegnano altresì a sostenere gli obiettivi programmatici di sistema sopra richiamati (azioni di rete, formazione e documentazione) e a monitorarli, mettendo a disposizione adeguati supporti tecnici e svolgendo interventi di facilitazione informativa. I soggetti sottoscrittori del presente protocollo potranno predisporre di concerto, ulteriori proposte di progetti di aggiornamento e formazione in materia di EA rivolti al personale scolastico quale DSGA e ATA.
- La Provincia e l'UST si impegnano in particolare a favorire lo sviluppo qualitativo del Progetto "Comunità Scolastiche Sostenibili", progetto rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e finalizzato alla realizzazione di un percorso partecipativo volto a valutare l'impronta ecologica della scuola ed a migliorarne l'impatto sull'ambiente. In tal senso, l'UST opererà per il coinvolgimento della Consulta Studentesca della Provincia di Firenze nel progetto, al fine di un suo positivo inserimento nella programmazione annuale delle attività della Consulta medesima.
- La Provincia e l'UST collaborano anche ai fini della verifica e dell'adeguamento della programmazione didattica del Laboratorio, volta ad introdurre ulteriori tematismi di natura ambientale, percepiti come prioritari dall'ambito territoriale di riferimento, e condivisi dalla Provincia di Firenze.

Tali reciproci impegni rendono opportuna la conferma del Gruppo Tecnico – Operativo (GTO) già insediato, da riunire con cadenza bimestrale, al fine di declinare le linee programmatiche sopra citate e attivare il monitoraggio dei risultati ottenuti.

Il GTO è composto da rappresentanti della Provincia – Direzione Urbanistica e Ambiente e P.O. Diritto allo studio, progetti educativi e rete scolastica, sport, dell'UST, da un rappresentante del CIDI e da tre dirigenti scolastici in rappresentanza degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Alla fine dell'anno scolastico tale Gruppo elaborerà una relazione sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti da trasmettere al Dirigente della Direzione Urbanistica e Ambiente della Provincia e al Dirigente dell' UST.

Dichiarano di approvare quanto espresso nel presente atto:

- p. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA. UFFICIO IX AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

DIRIGENTE EFFETTIVO  
F.to Dott.ssa Rosa De Pasquale

- p. L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE:

ASSESSORE AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO, SIT E RETI INFORMATIVE,  
CACCIA E PESCA, PROTEZIONE CIVILE,  
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PISTE CICLABILI

F.to Dott. Renzo Crescioli

ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE, EDILIZIA SCOLASTICA, RAPPORTI  
CON IL CONSIGLIO, FORMAZIONE

F.to Dott. Giovanni Di Fedè

Firenze 3 dicembre 2014